

## INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

Il 26 giugno 07 nell'Antico Refettorio del Complesso Monumentale di Santa Maria la Nova si è tenuto il convegno organizzato dai *Lions* sulla sicurezza sul lavoro. I *Lions* costituiscono un'Associazione Internazionale nata in America nel giugno 1917 ad opera del suo fondatore Melvin Jones che si propose di creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo. Tale Associazione ha dunque scopi e fini meramente umanitari e di solidarietà che possiamo sintetizzare in due frasi:

- aiutare la Comunità
- servire l'Umanità

I *Lions* quindi, si impegnano nel sociale, anche e soprattutto al fine di promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza, interessandosi così al bene civico, culturale, sociale, morale della Comunità. Naturalmente per il raggiungimento degli scopi e delle finalità dell'Associazione è necessario che si operi sul territorio per coinvolgere e stimolare ciascun cittadino, a partecipare attivamente alla realizzazione dei programmi nei diversi ambiti e, dunque, anche con riferimento alla Sicurezza sui luoghi di lavoro. La Scuola rappresenta certamente uno dei più importanti momenti formativi della Coscienza dei cittadini. In tale contesto si innesta l'attività *Lionistica* diretta a fornire ai futuri protagonisti di questa realtà, le direttive e gli strumenti necessari per partecipare al mondo del Lavoro, come datori di lavoro, o quali lavoratori. Con la Legge 626/94 il problema della tutela della salute del lavoratore sui luoghi di lavoro diventa un problema di carattere generale ossia valido per qualunque attività produttiva e, nel contempo, un problema di prevenzione e cioè essenzialmente e principalmente diretto ad individuare preventivamente la situazione di pericolo, nell'ambito dell'attività da svolgere e approntare gli strumenti necessari per evitare il verificarsi in concreto dei danni di qualunque genere per i lavoratori. La nuova normativa in materia rientra nel più ampio progetto volto a stimolare in maniera sempre maggiore la coscienza di una legalità, prevedendo diritti ed obblighi a carico di entrambi i protagonisti del rapporto di lavoro, sia del lavoratore che del datore di lavoro. Nell'ambito poi della collaborazione fattiva tra datore di lavoro e lavoratore la Legge prevede la designazione da parte del datore di lavoro del Responsabile del Servizio di Protezione e di Prevenzione, così come i lavoratori nominano il Rappresentante per la Sicurezza con funzione consultiva e di controllo. Il problema non è principalmente quello di intervenire a modificare la Legislazione attuale, bensì quello soprattutto di sensibilizzare i cittadini rispetto alla problematica della Sicurezza del Lavoro, al fine di far emergere la cultura della legalità e conseguentemente l'applicabilità in concreto delle norme esistenti. A questo punto si evidenzia ancora una volta come sia di importanza fondamentale che si comincino ad affrontare tali problemi già nella Scuola. E questa importanza emerge ancor di più se si considera quanto ancora tragicamente attuale sia il Problema della Sicurezza del Lavoro in relazione alle numerose tragedie di cui quasi quotidianamente, purtroppo, abbiamo notizia attraverso i mezzi di informazione. E tale cultura della legalità deve necessariamente passare attraverso meccanismi di informazione e di sensibilizzazione dei cittadini al fine di ottenere il rispetto delle norme non per evitare la sanzione prevista dall'ordinamento, ma per tutelare il valore fondamentale della persona.

I dati EURISPES sui decessi sul lavoro sono infatti davvero allarmanti: 5252 dal 2003 al 2006 ed ogni anno in Italia muoiono mediamente 1376 persone. L'età media degli infortunati è di 37 anni e accanto agli infortuni c'è l'altra grande piaga delle malattie professionali. Sono queste stime che hanno fatto dire al Presidente Napolitano nel messaggio inviato alla Seconda Conferenza Nazionale su Salute e Sicurezza sul Lavoro, tenutasi a Napoli nel gennaio scorso: *“non ci si può limitare alla denuncia commossa e indignata, ma bisogna adottare misure efficaci!”*.

Per questo i *Lions*, in qualità di Associazione di Servizio, nello spirito che pervade tutta la sua attività, ha ritenuto doveroso esercitare un'azione forte di conoscenza del problema, soprattutto

presso i giovani, in quanto la cultura della prevenzione e della sicurezza, significano più specificamente rispetto della vita!

I principi ispiratori della Normativa sulla Sicurezza del Lavoro possono essere così sintetizzati:

- la sicurezza del lavoro è un compito fondamentale di ogni Stato democratico
- la prima legge italiana che affronta il tema è del 1898 e prevede l'assicurazione obbligatoria
- controllore aziendale
- ispettore U.P.G. che controlla i luoghi di lavoro
- riforma sanitaria
- sanitarizzazione della sicurezza lavoro

il problema della *sicurezza sul lavoro* ha avuto un'attenzione maggiore in questi ultimi anni grazie alle direttive emanate dalla Comunità Europea ed alla legislazione nazionale. Il concetto moderno di "Sicurezza del Lavoro" era nato con la Rivoluzione Industriale e con i fermenti sociali che ne derivarono. Si era infatti dovuto constatare che l'utilizzo di macchine e attrezzature meccaniche aveva provocato, insieme a notevoli benefici, un pesante aggravamento delle condizioni di pericolo per i lavoratori. Risale, infatti, all'anno 1898 la prima legge che regola la sicurezza sul lavoro, riferita solo al lavoro industriale, per il quale sussiste l'obbligo dell'assicurazione. Di contro, gli altri settori produttivi rimanevano esclusi. I lavoratori assicurati erano: "*coloro che a macchine mosse da agenti inanimati prestano la loro opera*". Con l'avvento della Repubblica, l'approvazione del Codice Civile e della Costituzione ebbe inizio l'elaborazione di un completo sistema normativo in materia di prevenzione che si tradusse nell'emanazione delle due prime norme fondamentali, attualmente ancora in vigore, sulla prevenzione degli infortuni e igiene sul lavoro, che risalgono, infatti, alla metà degli anni Cinquanta; solo negli ultimi decenni, con il recepimento delle Direttive Europee, sono state emanate altre leggi in materia. Inoltre, il settore della costruzione per la sua specificità di cantiere mobile risulta soggetto ad una normativa specifica oltre che alle norme generali sulla sicurezza sul lavoro. Proprio la presenza di una miriade di leggi ha indotto il Legislatore a conferire al Governo la delega per emanare un testo unico in materia in modo da far chiarezza sulle norme applicabili.

I principi generali di prevenzione e le relative misure sono dettagliatamente elencati nell'art. 6 del D. Lgs. 626/94 e sono state riprodotte con modifiche ed integrazioni nel relativo T.U.

Un importante mezzo di prevenzione sulla sicurezza sul lavoro è rappresentato dalla segnaletica di sicurezza. L'importanza che riveste la segnaletica fra i mezzi di prevenzione è testimoniata dal fatto che la stessa è stata codificata mediante il D. Lgs. 493/96, riguardante le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza. Questa ultima rappresenta un vero e proprio sistema formalizzato di comunicazione aziendale, che non sostituisce le misure di sicurezza ma previene e abbassa il livello di infortuni con messaggi di divieto e pericolo, avvertimento, prescrizione e salvataggio.

La tutela nei confronti dei lavoratori, anche a seguito delle recenti innovazioni normative, ha assunto sempre più le caratteristiche di sistema integrato di tutela, che va dagli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro, alle prestazioni sanitarie ed economiche, alle cure, riabilitazione e reinserimento nella vita sociale e lavorativa nei confronti di coloro che hanno già subito danni fisici a seguito di infortunio o malattia professionale. L'INAIL, Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, persegue una pluralità di obiettivi:

1. ridurre il fenomeno infortunistico
2. assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio
3. garantire il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro.

L'assicurazione, obbligatoria per tutti i datori di lavoro che occupano lavoratori dipendenti e parasubordinati nelle attività che la legge individua come rischiose, tutela il lavoratore contro i danni derivanti da infortuni e malattie professionali causati dall'attività lavorativa. L'assicurazione esonera il datore di lavoro dalla responsabilità civile conseguente ai danni subiti dai propri dipendenti.

Sin dall' emanazione del Decreto Legislativo 626/94 in materia di salute e sicurezza, l'Istituto opera per realizzare, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, un collegamento stabile e organico tra la scuola e il mondo del lavoro attraverso iniziative finalizzate a diffondere tra i giovani la cultura della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro con il fine di creare una civiltà della prevenzione e orientare in tal senso le future scelte professionali. In quest' opera di sensibilizzazione sono stati raggiunti gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, gli alunni e le loro famiglie, attraverso varie iniziative realizzate sul territorio, in collaborazione con il Corpo dei Vigili del Fuoco e con le Amministrazioni locali. Tali iniziative si sono concretizzate in organizzazione di giornate evento a tema, mostre interattive e prove di evacuazione dagli edifici scolastici, collegate a concorsi e premi destinati ai ragazzi e alle scuole partecipanti. Una particolare attenzione è stata posta nella creazione della "consapevolezza" dei valori della sicurezza e salute nei ragazzi delle scuole secondarie superiori e degli studenti delle Università nella considerazione che per questi sono ormai prossime le scelte professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro. Con tale obiettivo è stata promossa negli anni scolastici e accademici 2003/04, 2004/05 una campagna informativa/divulgativa mirata, collegata a concorsi per l'assegnazione di borse di studio. Tali campagne saranno riproposte, con forme e modalità diverse, anche al fine di un sempre maggiore coinvolgimento, nei prossimi anni.

L'INAIL contribuisce inoltre a divulgare le conoscenze nel campo della sicurezza sul lavoro anche attraverso la realizzazione di convegni, seminari e workshop su tematiche generali e specifiche. Realizza e distribuisce pubblicazioni, audiovisivi e software, promuove studi e ricerche sulle dinamiche del fenomeno infortunistico in generale e su specifiche aree di rischio. Tale attività è stata incrementata dalla creazione di un'apposita "Collana" editoriale che raccoglie i prodotti, di supporto alle attività informative e formative, realizzati tutti con i finanziamenti INAIL.

Al di là delle attività specifiche organizzate e divulgate da enti pubblici e privati è tuttavia necessaria la presa di coscienza da parte di ciascun cittadino dell'importanza del rispetto delle norme relative alla sicurezza, garanzia e tutela della vita di ciascuno. Pertanto l'impegno e l'auspicio da parte dei *Lions* è far sì che le leggi a tutela dei lavoratori siano rispettate da tutti e che i cittadini in prima persona si rendano garanti dei propri diritti e doveri per la soluzione dei problemi dell'intera collettività.

Francesca Memoli